



Istituto Comprensivo "G. CARDUCCI" DALMINE  
Viale Betelli, 17 - 24044 Dalmine (BG)  
Tel. 035/ 56 21 93 - Fax 035/ 56 32 41  
Codice Fiscale: 95 20 668 01 67 - Codice Univoco: UF051V  
Sito Internet: <http://www.iccarducci.gov.it>  
E-mail - Segreteria: [bgic8ac00v@istruzione.it](mailto:bgic8ac00v@istruzione.it) - PEC: [bgic8ac00v@pec.istruzione.it](mailto:bgic8ac00v@pec.istruzione.it)

Circolare n. 145

Dalmine, 11/01/2017

Ai docenti I.C. Carducci  
Al sito web

**OGGETTO: FORMAZIONE GENERAZIONE WEB 2017**

Anche quest'anno Fondazione Ikaros ha ottenuto finanziamenti per realizzare il corso di formazione in oggetto.

Come I.C. Carducci ho firmato l'adesione a questo percorso che non comporta oneri per la scuola e che offre un'opportunità significativa di formazione.

Il percorso è composto da 10 moduli (la struttura, le date e il luogo degli incontri di ogni singolo modulo sono in allegato alla presente circolare).

Per ogni modulo ogni I.C. deve fornire 2 nominativi di docenti interessati alla formazione; i primi 2 nominativi per il modulo 1 vanno indicati entro lunedì 16 gennaio 2017.

Entro il 30 gennaio dovranno essere indicati gli altri docenti che sono interessati alla formazione.

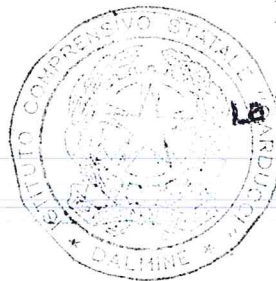
I primi 5 moduli si terranno c/o l'I.C. di Stezzano, i moduli dal 6 al 10 si terranno indicativamente in Camozzi.

Si chiede ai responsabili di plesso di raccogliere le adesioni e di farle pervenire in segreteria entro lunedì 23 gennaio per i moduli 2-10; entro lunedì 16 gennaio per il modulo 1.

I docenti che parteciperanno alla formazione verranno sostituiti se in servizio o verranno dispensati dalle riunioni pomeridiane.

Cordiali saluti

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Marilena Gritti



La Dirigente scolastica  
*Marilena Gritti*

# GENERAZIONE WEB FORMAZIONE INSEGNANTI 2016-2017

## PROGRAMMA DEI MODULI

<b>Modulo 1</b>	<p><b>Didattica per competenze ed ICT: innovare nelle modalità di accertamento delle competenze personali e degli apprendimenti [Dario Eugenio Nicoli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia]</b></p> <p>I temi che verranno trattati verteranno sulle modalità di didattica di stampo non trasmissivo che consentono uno sviluppo di apprendimenti e competenze di tipo significativo e lento e che dunque ben si sposano con l'utilizzo delle ICT in classe quali facilitatori della didattica. Ricercare, Produrre e condividere saranno i verbi che andranno a guidare questo modulo. Senza trascurare gli aspetti teorico/metodologici gli interventi avranno un taglio pratico accompagnato da esemplificazioni reali. Le ICT sono introdotte, in tutte le fasi, come strumento indispensabile e funzionale a una corretta implementazione.</p>
<b>Modulo 2</b>	<p><b>Project based learning ed ICT: dal design del progetto didattico alla sua chiusura. Una proposta di trasformazione dell'ambiente d'apprendimento [Enzo Zecchi di Lepida Scuola]</b></p> <p>Il modulo ha lo scopo di promuovere la conoscenza della metodologia didattica del project based learning e le sue forti connessioni con l'utilizzo delle ICT. In particolare l'insegnante nel corso del modulo verrà guidato nella realizzazione di un progetto didattico dal suo design iniziale fino alla sua chiusura con la necessaria riprogettazione dell'esperienza formativa, così come risultante dall'esito del progetto didattico. Quando parliamo di Project Based Learning, ci riferiamo a progetti caratterizzati da un ciclo di vita che si sviluppa in quattro fasi: Ideazione, Pianificazione, Esecuzione e Chiusura; in queste fasi i supporti ICT svolgono un ruolo importanti in ognuno di esso.</p>
<b>Modulo 3</b>	<p><b>Dall'abuso tecnologico ad una nuova visione della gestione degli spazi e del tempo di insegnamento tramite le ICT. [CREMIT Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Informazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica di Milano]</b></p> <p>Il modulo si caratterizza in due parti, la prima di carattere informativo e preventivo che mira a rendere conscio l'insegnante del panorama odierno e del contesto giovanile e dell'influenza negativa che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono avere sugli alunni (Gambling, sexting, cyberstalking, flaming, cyberharasement, cyberbullying). La seconda, più propositiva, promuove la conoscenza della metodologia didattica degli EAS (Episodi di Apprendimento Situati) ed il valore aggiunto che le ICT e la rete offrono nello sviluppo di questo tipo di proposta formativa che dunque aiuta lo sviluppo di conoscenze ed apprendimenti negli studenti grazie alle stesse tecnologie.</p>
<b>Modulo 4</b>	<p><b>Comunicare la scuola – guida normativa per un corretto coinvolgimento della famiglia e della società nelle attività didattiche. Proprietà intellettuale, Privacy, Copyright [Federica Scarrione, Docente e Formatrice per l'Ufficio Scolastico Regionale]</b></p> <p>Il modulo intende affrontare le tematiche relative all'utilizzo e alla pubblicazione dei contenuti su internet andando ad affrontare temi quali la proprietà intellettuale, i diritti d'autore, i copyright, i copyleft, la privacy, le normative italiane e internazionali sul tema. Sarà dunque fornita ai docenti una conoscenza approfondita dei limiti del loro agire in classe e dunque delle potenzialità di lavoro con gli alunni.</p>
<b>Modulo 5</b>	<p><b>Il docente si innova e fa innovare - Learning by making videos [David Segarra, Videomaker professionale]</b></p> <p>La recente conferenza Enterprise Video Conference svoltasi a Los Angeles ha analizzato la tematica della produzione di video in ambito educativo e ne ha mostrato le sue enormi potenzialità. Obiettivi primari del corso sono lo sviluppo di capacità tecniche, professionali ed artistiche di videomaking per formare docenti in grado di dirigere prodotti video didattici in modo completo ed efficace, seppur basilare.</p>



<b>Modulo 6</b>	<b>E-learning, coding e tecnologie additive [The Fab Lab Milano]</b> Stampa 3d: Presentazione dei software per la modellazione 3D. Confronto tra soluzioni Open Source e non, principali differenze e scopi. Introduzione alle basi della modellazione 3D; comandi base per la modellazione con focus sulla modellazione pensata per le Stampanti 3D, compresi limiti e potenzialità. Realizzazione di progetto da stampare. Arduino e Little Bit: presentazione dell'hardware Arduino/Genuino e di Little Bit e delle principali componenti elettroniche utilizzate. Uso dell'ambiente di sviluppo integrato e primi comandi; realizzazione di un primo semplice progetto, presentazione dei comandi base e dei segnali analogici e digitali. Utilizzo dei sensori; librerie e shield.
<b>Modulo 7</b>	<b>Comunicare le competenze ed il sé: un percorso orientativo e di conoscenza tramite le ICT [TBD]</b> L'apporto dell'aspetto artistico-comunicativo nel creare l'ingaggio dello studente è spesso decisivo, anche considerato l'effetto e la potenza che l'arte e l'immagine ha nel colpire i sostrati più profondi delle emozioni e della memoria. Il presente modulo intende sviluppare un percorso, replicabile poi in classe dai docenti coinvolti nella formazione, che mira a supportare gli studenti nel far emergere e nel comunicare la propria personalità e le proprie competenze. Argomenti: E-portfolio e valutazione degli apprendimenti tramite ICT; Videocurriculum: un approccio nuovo al curriculum tradizionale e alle dinamiche comunicative passando dal videocurriculum.
<b>Modulo 8</b>	<b>Apprendere e comunicare Social - Social Network, didattica e comunicazione digitale diretta alle famiglie ed il territorio [Ilda Hidri, Università di Roma Tor Vergata]</b> Lo scopo di questo modulo didattico è quello di introdurre i docenti in un livello approfondito ed intelligente dei principali social network, analizzandone i più conosciuti a livello personale e ad uso scolastico, promuovendo la conoscenza di best practice e iniziative di apprendimento tramite social community e di efficace comunicazione al territorio. Argomenti: panoramica sui social in ambito scolastico, professionale o di sviluppo personale. I social network come driver didattici; Social media management nelle scuole: strumenti per gestire la comunicazione con le famiglie e con il territorio; Social media applicato: case studies sul mondo scolastico.
<b>Modulo 9</b>	<b>Scoprirsi scienziati: ICT a supporto dell'Inquiry-based learning – [Cristina Arienti e Museo delle scienze e delle tecniche "Leonardo da Vinci" di Milano]</b> Nell'ambito dell'apprendimento di materie scientifiche basato sull'esplorazione, gli studenti gestiscono il proprio processo di apprendimento. Essi formulano delle ipotesi e svolgono esperimenti e attraverso queste attività costruiscono la loro conoscenza nell'ambito di un determinato dominio. L'obiettivo del modulo è quello di coinvolgere gli insegnanti in attività pratiche che portino a esplorare sia le potenzialità di alcuni strumenti di calcolo disponibili sul mercato, sia le loro applicazioni in ambito didattico. In particolare verranno utilizzate calcolatrici scientifiche e grafiche fornite da Casio.
<b>Modulo 10</b>	<b>Gestione dei gruppi e personalizzazione dei percorsi: ICT, competenze e relazioni sociali [Centro Psicopedagogico per la Pace e la Gestione dei Conflitti di Daniele Novara, Piacenza]</b> Le ICT consentono una personalizzazione degli apprendimenti prima impensabile, così come una modalità di sviluppo delle competenze sociali attraverso un lavoro comune di stampo poetico prima non realizzabile. Il modulo intende guardare alle ICT come driver essenziale di capacità di gestione dei gruppi e di individualizzazione dei percorsi formativi e didattici, senza tralasciare un aspetto finale critico che evidenzia quando sia il caso invece di lasciare da parte le ICT per sviluppare invece percorsi che ne stemperino le involontarie controindicazioni. Argomenti: Competenze sociali, gestione dei gruppi e personalizzazione dei percorsi. Il cooperative learning ed il coordinamento dei gruppi di lavoro in classe; Da docente a coach, un nuovo ruolo per il docente: modalità, tecniche e strumenti Leadership e conflitti; uno sguardo critico sulle ICT: quando non usarle in classe. Una prospettiva nell'ambito delle relazioni sociali.

**CALENDARIO FORMATIVO GENERAZIONE WEB 2017**  
**PROGETTO TIC (Sedi di Stezzano e Dalmine)**  
**Aggiornato al 09.01.17**

Modulo	Docente	Data	Orario	ore
1	Nicoli	venerdì 20 gennaio 2017	15-19	4
1	Nicoli	giovedì 9 febbraio 2017	15-19	4
1	Nicoli	venerdì 17 febbraio 2017	9-13, 14-18	8
2	Zecchi	venerdì 12 maggio 2017	15-19	4
2	Zecchi	lunedì 15 maggio 2017	15-19	4
2	Zecchi	venerdì 19 maggio 2017	15-19	4
2	Zecchi	lunedì 22 maggio 2017	15-19	4
3	CREMIT	giovedì 15 giugno 2017	15-19	4
3	CREMIT	venerdì 16 giugno 2017	15-19	4
3	CREMIT	mercoledì 21 giugno 2017	15-19	4
3	CREMIT	giovedì 22 giugno 2017	15-19	4
4	Scarrione	sabato 18 febbraio 2017	9-13	4
4	Scarrione	sabato 25 febbraio 2017	9-13	4
5	Segarra	lunedì 6 febbraio 2017	15-19	4
5	Segarra	lunedì 13 febbraio 2017	15-19	4
5	Segarra	lunedì 20 febbraio 2017	15-19	4
5	Segarra	lunedì 6 marzo 2017	15-19	4
6	The Fab Lab	giovedì 27 aprile 2017	15-19	4
6	The Fab Lab	venerdì 28 aprile 2017	15-19	4
6	The Fab Lab	sabato 29 aprile 2017	9-13	4
6	The Fab Lab	sabato 13 maggio 2017	9-13	4
7	TDB	lunedì 29 maggio 2017	15-19	4
7	TDB	martedì 30 maggio 2017	15-19	4
7	TDB	giovedì 1 giugno 2017	9-13, 14-18	8
8	Hidri	giovedì 30 marzo 2017	9-13, 14-18	8
8	Hidri	venerdì 31 marzo 2017	9-13, 14-18	8
9	Arienti e MST Milano	lunedì 8 maggio 2017	15-19	4
9	Arienti e MST Milano	giovedì 11 maggio 2017	15-19	4
9	Arienti e MST Milano	giovedì 18 maggio 2017	15-19	4
9	Arienti e MST Milano	mercoledì 24 maggio 2017	15-19	4
10	CPPP	lunedì 5 giugno 2017	9-13, 14-18	8
10	CPPP	venerdì 9 giugno 2017	9-13, 14-18	8

**Legenda**

	date non confermate dal docente
abc	modifiche

**Sedi del corso**

Moduli 1-5: I.C. Caroli, Via Vallini 23, Stezzano (BG)

Moduli 6-10: I.C. "Carducci" di Dalmine, Viale Betelli 17 (Plesso Carducci) o via Manzoni 37 (Plesso Camozzi)